





Toledo sarebbe stata occupata dalle truppe nazionali

Caballero a capo dei governativi a Talavera - Il processo di dissolvimento dei sovversivi si accentua - L'orribile massacro che provocò la rottura dell'Uruguay con Madrid - Il ministro radicale Salazar è stato facilitato.

BURGOS, 23 settembre - I nazionali hanno occupato Sumaria che era il quartier generale dei governativi. Hanno occupato anche la regione di Arona e Castano. Una colonna, partita da Vittoria, ha occupato Puerta de Arbanan e Salinas de Leniz.

Le perdite del nemico sono considerevoli. In pari tempo le truppe nazionali hanno conquistato la posizione strategica di Torrijos, a 22 km. da Toledo, che i governativi avevano fortificato sino a considerarla insuperabile. Sul fronte di Guisasaola i nazionali hanno occupato Viana. Sul fronte di Saragozza sono stati abbattuti due aerei governativi che trasportavano importanti documenti del governo di Madrid per quello di Barcellona.

Toledo espugnata?

Notizie non ancora confermate informano che, dopo una marcia forzata, le truppe nazionali sarebbero giunte alle porte di Toledo e che le avanguardie, costituite da regolari marocchini e falanxisti, avrebbero preso saldo possesso della Porta del Sangue. Successive informazioni, confermate anche da agenzie americane, dicono che Toledo sia caduta in mano ai nazionali dopo un faticoso e aspro combattimento con i governativi, che sarebbero stati comandati dallo stesso capo del governo, Caballero. Comunque viene confermato che i superstiti difensori dell'Alcazar resistono ancora e che la loro liberazione è imminente. Lo stesso Caballero s'è posto alla testa delle truppe governative nel settore di Talavera, dove sarebbe imminente uno scontro decisivo.

Madrid ammette che la situazione è grave ed esorta i cittadini al massimo sacrificio. La voce, secondo la quale il presidente Azana avrebbe manifestato l'intenzione di arrendersi agli insorti circola con insistenza, ma sarebbe Caballero quello che vi si opporrebbe, sostenendo che le forze governative hanno ancora mezzi sufficienti per resistere a lungo.

Notizie provenienti da Barcellona informano che contro Companys esiste una forte corrente di opposizione e che la famosa « Passonaria » attenderebbe le sue dimissioni per porsi a capo del governo catalano.

La radio di Jaca ha confermato che un rimorchiatore e la torpediniera « Valasco » si sono impadroniti di un sottomarino governativo, che si dirigeva verso Santander con un carico di 950.000 cartucce per la difesa della città. Annunciate dalle Asturie che i governativi fuggono sbandati e cominciano a ritirare l'artiglieria dalla regione mineraria.

Come era prevedibile, il Consiglio dei Ministri ha confermato la sentenza di morte contro l'ex-ministro Salazar Alfonso, il quale, secondo notizie qui giunte è stato fucilato stamane.

L'Uruguay nega a Madrid ogni autorità

MONTVIDEO, 23 settembre - La relazione che precede il decreto che dichiara la rottura delle relazioni fra l'Uruguay ed il governo di Madrid, dopo aver affermato che i fatti accaduti mostrano come il governo di Madrid non abbia i mezzi per impedire la violazione del diritto internazionale e della morale universale, conclude, dichiarando di ritenere quindi inopportuno continuare nelle relazioni diplomatiche normali con un tale governo.

I giornali pubblicano i particolari sulla morte delle tre sorelle del Viceconsole dell'Uruguay Aguirre a Madrid. Esse mentre giuravano si recavano al loro domicilio alla Puerta del Sol, furono costrette da alcuni militi a salire su di un'automobile che le trasportò in località lontana, dove furono uccise. Essi sottolineano che le tre sorelle Aguirre erano munite di lasciapassare vistoso dalle autorità e portavano distintivi coi colori del proprio paese. Dopo avere constatato che il fatto ha prodotto anche in Argentina profonde impressioni, ritengono che le autorità governative spagnole sono impotenti ad impedire simili attentati.

Salazar è stato facilitato

MADRID, 23 settembre - Stamane alle 6 l'ex-Ministro Salazar è stato fucilato nel

dante fuclazione nel cortile delle carceri modello. Salazar ha affrontato la morte con la massima serenità e non ha voluto essere bendato.

Una criminosa manovra per promuovere disordini contro gli italiani a Tangeri

TANGERI, 23 settembre - Ieri sera è stato lanciato un petardo rumoroso ma quasi innocuo in un caffè spagnolo, ritrovo di sovversivi sito in uno stabile di proprietà di un italiano. Il petardo sarebbe stato lanciato da un agente provocatore per suscitare disordini. Sembra, infatti, che elementi incrinati di questa colonia spagnola abbiano in animo di promuovere disordini contro gli italiani, qualora Madrid venisse a cadere nelle mani dei nazionali. Gli italiani, sotto la guida del locale Fascio hanno già preso misure per stroncare in sul nascere ogni agitazione e per respingere ogni eventuale violenza.

I lavori del Congresso di studi bizantini

ROMA, 23 settembre - Proseguono i lavori e le manifestazioni del 5° congresso internazionale di studi bizantini. Le riunioni delle varie sezioni hanno occupato tutta la mattinata e le prime ore del pomeriggio.

Un disastro ferroviario in Francia

PARIGI, 23 settembre - Un grave disastro ferroviario si è verificato oggi nei pressi della famosa stazione della Madonna di Lourdes. Un treno diretto, a seguito d'un errore di manovra negli scambi dei binari, s'è scontrato con un altro treno passeggeri. L'urto è stato impressionante ed i due convogli si sono frantumati. Fino a questa sera si erano raccolti 14 morti o molti feriti, dei quali parecchi in gravissime condizioni. Il traffico è rimasto interrotto sulla linea, mentre procedono intense operazioni di salvataggio e di sgombero. Tutte le autorità dipartimentali sono accorse sul posto per dirigere il lavoro di assistenza.

La vendita dei biglietti della Lotteria di Merano prorogata fino al 28 c. m.

ROMA, 23 settembre - Il Ministero delle Finanze comunica: Come è stato già reso noto nei precedenti comunicati, la chiusura della vendita dei biglietti della Lotteria di Merano è stata fissata con la mezzanotte del 23 corrente. Poiché, per altro, gli incaricati della vendita hanno per disposizione del regolamento della Lotteria qualche giorno di tempo per la consegna alle Intendenze di Finanza delle matrici dei biglietti venduti, l'amministrazione del Lotto ha ritenuto opportuno disporre che durante questo breve lasso di tempo i venditori siano autorizzati a continuare la vendita dei biglietti anche allo scopo di esaurire i possidenti strani (bocchetti non interamente venduti) ciò che porterà una semplificazione nei lavori contabili e nell'archiviazione delle matrici da parte dell'Ufficio centrale della Lotteria.

L'Uruguay nega a Madrid ogni autorità

MONTVIDEO, 23 settembre - La relazione che precede il decreto che dichiara la rottura delle relazioni fra l'Uruguay ed il governo di Madrid, dopo aver affermato che i fatti accaduti mostrano come il governo di Madrid non abbia i mezzi per impedire la violazione del diritto internazionale e della morale universale, conclude, dichiarando di ritenere quindi inopportuno continuare nelle relazioni diplomatiche normali con un tale governo.

LA PUBBLICITÀ NEI GIORNALI

supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

CRONACA DELLA CITTA'

PESCA E GIORNALISMO

L'incremento peschereccio e le difficoltà di ordine tecnico-economico

Nel mentre rileviamo con vivo compiacimento che tutta la stampa italiana frequentemente dedica del bene o pieno consenso al problema della pesca ospitando scritti di ogni genere sull'argomento, dobbiamo, purtroppo, constatare che tali scritti non sempre e non tutti sono ispirati da una vera, reale e sincera conoscenza del problema, per cui, molto cose dette a vanvera, o per sentito dire o mal digerite o peggio interpretate, spulciano qua e là su riviste e giornali tecnici, notizie o nozioni, finiscono per dare un concetto tutto errato di un problema che deve invece essere esaminato con profonda conoscenza tecnica, investendo questo una preponderante parte della nostra politica economica e sociale.

Succede assai spesso di leggere per esempio iperbolici piani organizzativi per liberarsi dall'importazione straniera dei prodotti della pesca, incitamenti o consigli per i trasporti, per la diffusione dei prodotti, consigli sull'organizzazione dei mercati, sull'abolizione di questa o quell'altra forma di vendita, sul credito, sul funzionamento dei mercati all'ingrosso, sulla riforma della legge della pesca o purtroppo anche sui sistemi di pesca, sul prodotto che si pesca e che... non si pesca, ed infine giudizi su tutta la complessa economia peschereccia che fino a qualche anno fa era in mano a pochissimi speculatori.

Ripetiamo che vediamo con simpatia questo vivo interessamento della stampa quotidiana su un problema la cui struttura squitamento tecnica riveste un'importanza economica veramente considerevole, ma non possiamo vedere certo con la stessa simpatia quanto può mal impressionare l'opinione pubblica.

E per esempio varo che importiamo pesce dall'estero, ma necessita anche dire perché lo importiamo e soprattutto specificare quali qualità importiamo, e come confezionata questo vengono importate.

Non basta, secondo noi, dire: importiamo tanto pesce, noi che siamo un paese superlativamente marinaro. Necessità, ci pare, aggiungere che il pesce che importiamo è un prodotto che sui nostri mari non possiamo raccogliere perché non c'è, che importiamo un prodotto, come il baccalà o l'aringa, di grande consumo popolare, perché le condizioni fisiche e biologiche dei nostri mari non sono quelle dei mari freddi del nord, dove sterminati banchi di tali specie ittiche accomunano delle grandi attrezzature industriali per le enormi catture di pesce che solo in quei mari sono possibili.

Neppure, insomma, per poter parlare offuscamente di un problema, conoscere di esso le difficoltà di ordine tecnico, economico, organizzativo. Troppo spesso vengono ripetute sulla stampa delle frasi fatte, e non viene affatto considerato l'enorme sforzo eseguito anche in questo campo che il Regno ha trovato nel più assoluto disordine.

Il pieno successo della Mostra della Radio

Abbiamo da Milano: Un successo senza precedenti: così si può definire, in quattro parole, il risultato di questi primi giorni di apertura della VIII Mostra Nazionale della Radio. Ed è un successo ampio, che abbraccia tutti i rami della Mostra, nessuno escluso. Il pubblico infatti, che in ogni ora della giornata ha affollato i vasti saloni della Permanente, non ha lesinato interessamento a nessuna delle quattro sezioni che compongono la odierna rassegna della Radio italiana; e per tutte ha manifestato la più schietta ammirazione.

Com'è naturale, l'attenzione di tutti è andata principalmente agli apparecchi radiofonici, di cui è esposta tutta una superba schiera, che va dal modesto ma ottimo ricevitore a tre valvole - vero apparecchio per tutte le case e per tutte le condizioni economiche - al sontuoso radiofonografo a nove e più valvole, che rappresenta l'elemento aristocratico della costruzione industriale. Ma egualmente ammirata è stata la sezione tecnico-scientifica, che attesta, coi suoi prodotti perfettissimi, la piena maturità della nostra industria; mentre la sezione coloniale, con gli apparecchi destinati a portare la voce della Patria nelle più remote terre del nostro Impero; ha assunto agli occhi dei visitatori un chiaro significato patriottico, che merita di essere tenuto in altissima conta.

Quanto all'auditorium dell'EIAR, sistemato nel grandioso salone della Mostra, non si omette dicendo che esso esercita sui visitatori una attrazione che non potrebbe essere maggiore. Il pubblico si riempie ad ammirare, non soltanto il raro spettacolo offerto dagli spettacoli trasmessi direttamente dall'auditorium stesso, ma anche l'interessante film Luce che documenta le varie e multiformi attività dell'EIAR. Ma di ciò ripareremo.

tamente per esempio ci è capitata sotto gli occhi un'aspra critica, al tanto unico della legge sulla pesca o particolarmente sulla legge dei mercati del pesce. Che nella legge accennata ci stiano delle manchevolezze non lo vogliamo negare, ma il critico prima di gridare « crucifigo » avrebbe dovuto rendersi conto in quale atmosfera è nata la legge sui mercati del pesce, la difficoltà di ordine pratico per adattarla alle esigenze di un ambiente, dove usi, consuetudine, abitudini hanno il crisma di tradizioni spesso secolari, tradizioni che devono essere eliminate per gradi per non creare un disordine più grave del disordine che la legge si prefigge di eliminare.

Enno stato mosso anche critiche al testo unico delle leggi sulla pesca, dicendola non corrispondente alle esigenze della politica moderna; si può forse essere qualche cosa di reale in questo, non lo neghiamo, ma si pensi che tale legge è sorta per disciplinare un'attività dove l'interesse del singolo, per diviti acquisiti da secolari taciti consueti, è così strettamente legato alla economia collettiva che infrangere violentemente tali diritti significherebbe ridurre al fallimento la piccola pesca.

Il complesso peschereccio, torniamo a ripeterlo, è squitamento tecnico, privo in via assoluta di contrasti sindacali che anzi, osiamo affermare, nel mentre nelle altre categorie di produzione gli organismi sindacali hanno formato un complesso granitico per una maggiore giustizia sociale, nel campo della pesca il sindacalismo puro è impotente a creare un equilibrio economico, perché appunto il lavoro a compartecipazione che, per tradizione millenaria è consuetudine nella pesca, risolve in maniera perfetta il contrasto fra capitale e lavoro fra produzione e produttore.

Inciante anche minimamente tale tradizione significherebbe intaccare un patrimonio di saggezza sociale.

Nel settore peschereccio, quindi secondo la nostra esperienza, più che vantaggiosa, è secondo la conoscenza specifica, acquisita attraverso interminabili pellegrinaggi lungo le coste italiane, non c'è bisogno che di assistenza tecnica ed economica, occorre cioè l'armonia fra le moderne esigenze meccaniche e tecniche della vita. E' un'industria che ha conservato ancora dei sistemi patriarcali che non possono ripondere alle necessità attuali e quindi apporpare a chi esercita quei benefici economici indispensabili per vivere all'altezza dei tempi.

La legge sulla pesca e sui mercati è un sintomo che fa comprendere come il legislatore fascista abbia intuito questa cristallina verità, e per questo essa è nata prima di qualsiasi altra legge su i mercati ed è l'unica sulla disciplina tecnica del lavoro per questi anni altissimi meriti essa merita tutta la riconoscenza dei pescatori e tutto il rispetto degli italiani.

Gigi da Crevar

Il rinnovo dei fogli per gli operai dell'industria

L'Unione fascista lavoratori dell'industria comunica che è necessario produrre, indistintamente da parte di tutti gli operai dell'industria cui compete l'assegno di famiglia, il relativo foglio dello stato famigliare, tenendo presente che esso foglio non deve recare la data di rilascio antecedente al 10 settembre u. s.

Tale obbligo spetta pure a quegli operai che già percepiscono lo assegno famigliare. I fogli in oggetto sono rilasciati dal Municipio di residenza e devono essere richiesti senza ritardo. Comunque l'Ufficio di assistenza sociale, è disposto a ricevere tutti quei lavoratori che, in ordine alla procedura del numero dei figli per gli assegni di famiglia, avessero bisogno di istruzioni e informazioni.

Premi del Duce per parti plurimi

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Prefetto dell'Istria, i seguenti due premi di natalità per parti gemellari: Rubba Eufemia moglie di Giovanni da Barbana lire 600; Fabas Anna moglie di Stefano da Vignano lire 600.

Il nuovo presidente del Reparto Istria

Il Segretario Federale ha nominato il fascista Augusto Batini presidente del Dopolavoro nazionale della Regione dell'Istria, in sostituzione del fascista Ferdinando Capici.

La vigilanza sui prezzi

L'indagine va portata all'origine

Si può dire che quasi ogni giorno le autorità competenti organizzano nuove forme di controllo sulla vigilanza dei prezzi e studiano i provvedimenti più adatti nel campo pratico per prevenire, impedire o stroncare qualsiasi tentativo di evasione da quella disciplina commerciale che il Partito vuole attuata.

Provvida, dunque, è questa incessante opera di controllo sui prezzi e di repressione di ammonti inerti, non per la generalità degli esercenti che hanno già date prove di spirito di sacrificio in molte occasioni, ma perché, nella massa, c'è sempre colui che è sordo al senso del dovere ed è insensibile a ogni comprensione fascista della sua responsabilità; anche ieri, oltre ad altri casi già citati, un commerciante di uova, di Venezia, ha dovuto subire un provvedimento di sequestro ordinato dalla Federazione, perché colpevole di speculazione illecita.

Ma questo rigore necessario è d'ottimo ausilio a queste punizioni che valgono come esempi ammonitori, non bastano a dissipare il continuo stato di disagio provocato dall'aggravamento dei prezzi, né possono essere considerati come formula risolutiva di questo problema nazionale, che va affrontato in senso corporativo, specialmente di fronte alla minaccia di nuovi aumenti.

Noi pensiamo che il corporativismo fiancheggiato da un'azione instancabile di vigilanza e da un sempre maggior rigore di provvedimenti a carico di chi lucra, sia la sola strada maestra che possa condurre alla sicura meta di un successo anche nel campo economico mercantile.

In che modo? Non è compito nostro, questo: ma senza dubbio un punto di partenza all'indagine potrebbe essere trovato, come dicevamo altre volte, alla fonte del male. Bisogna risalire alle origini, alla vera causa prima degli aumenti, per poi scendere, a grado a grado, alla considerazione accurata minuta, di tutti quegli elementi basilari che concorrono alla formazione del prezzo. Partire cioè dal settore della produzione al campo delle mediazioni, a quello dei grossisti, dei dettaglianti, e via di questo passo fino all'esercizio di vendita al minuto. In questo modo anche i Comitati intersindacali, incaricati dal Partito del preciso compito di disciplinare i prezzi e di tutelare i compratori, potranno con sicurezza massima e con assoluta cognizione del problema scendere fino al particolare, non soltanto compilare i loro listini prezzi con senso di equità precisa, ma individuare le radici del fenomeno di certe maggiorazioni e provvedere di conseguenza.

L'aumento dei prezzi va dunque stroncato all'origine, e quindi alla fonte vanno studiati tutti i problemi che conducono alla maggiorazione del prezzo di tutti i prodotti, e in modo particolare a quel rincaro del costo della vita che viene ad annullare quasi tutti gli effetti delle provvidenze che la giustizia fascista ha largito al popolo italiano con l'adeguamento salariale.

Gli aumenti salariali a strati e lavandine

A seguito del relativo accordo sindacale, a decorrere dal 21 settembre sono apportati ai minimi di salario, ai ceti medi e alle paghe di fatto del personale addetto alle lavandine ed alle strati, gli aumenti del 15 per cento per gli uomini e del 7 per cento per le donne.

Per l'industria della lavorazione delle piume e piume e dei capelli umani, l'otto per cento per il personale operaio non superiore alle lire 300 e del 7 per cento per le paghe superiori. Per i dipendenti della manodopera maschile - e del 7 per cento, indistintamente, per la manodopera femminile.

Premi del Duce per parti plurimi

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Prefetto dell'Istria, i seguenti due premi di natalità per parti gemellari: Rubba Eufemia moglie di Giovanni da Barbana lire 600; Fabas Anna moglie di Stefano da Vignano lire 600.

Il nuovo presidente del Reparto Istria

Il Segretario Federale ha nominato il fascista Augusto Batini presidente del Dopolavoro nazionale della Regione dell'Istria, in sostituzione del fascista Ferdinando Capici.

I problemi dell'Istria

Un concorso a premi per i giovani

Il Segretario Federale, allo scopo di interessare e appassionare i giovani ai problemi più vitali dell'Istria, ha indetto un concorso sui seguenti argomenti: Il problema dell'agricoltura; Arretrati e sviluppi dell'economia; Il problema della cultura.

Per ogni argomento sono fissati sei premi di lire 500 ed un secondo di lire 200 che verranno assegnati su giudizio finalissimo di un'apposita commissione. I lavori, sette forme di studio e contenuti al massimo in 6-8 pagine dattiloscritte, debbono essere inviati in triplice copia personalmente al Segretario Federale non oltre il 28 ottobre prossimo. Ogni lavoro deve essere contrassegnato da un motto ripetuto su una busta sigillata contenente il nome e l'indirizzo dell'autore.

Al concorso possono partecipare tutti gli iscritti al G. U. F. Istriano e gli studenti istriani anche se iscritti ad altri G. U. F. della penisola.

La premiazione e la pubblicazione dei lavori avverranno in occasione della celebrazione dell'Anno XV della Rivoluzione.

Gli ammassi granari considerati da un punto di vista politico-giuridico

Fra le manifestazioni più tipiche della politica sociale del fascismo, acrometriche degli interessi collettivi, cioè Nazionali, con quelli privati, la più recente e forse la più bella è certamente quella degli ammassi granari nei obbligatori con la legge del 15 giugno, 1934-XIV.

Con la nuova legge lo Stato si assicura la totale disponibilità di tutto il grano, prodotto o importato, sottraendolo alla libera circolazione, per farlo entrare in un magazzino pubblico o in un magazzino di riserva, o in un magazzino di consumo.

Volendo ora immaginare nel campo del diritto, così come ha fatto E. de Amicis, un'indagine di massima critica, pubblicata sulla Rivista «Diritto e Lavoro» il convegno degli ammassi si deve escludere a priori ogni concetto di equazione che normalmente si presume carattere di transitorietà, come misura di eccezione presa a compiere che l'ammasso provvisorio.

L'ammasso del grano, riceve, ricetrà nel quadro dell'ordinamento economico e sociale della Nazione, costruito stabilmente sul piano corporativo.

E' cioè una concezione nuova del tutto originale risultante dalla fusione di principi di diritto pubblico con quelli di diritto privato.

In altre parole la persona ha diritto sulla cosa e la collettività ha diritto alla cosa la quale, quindi, è oggetto di un duplice rapporto.

Il merito della ragionevole apprezzazione di fatto non lesione dei diritti individuali, le istituzioni degli ammassi granari invece, non è un provvedimento coercitivo e non rappresenta l'intervento dello Stato nel senso tecnico-giuridico.

L'ammasso granario è insomma un'applicazione rigorosamente logica delle dichiarazioni II e VII della Carta del Lavoro.

Non è l'approvazione del concetto fascista delle proprietà considerate come fonte di doveri sociali, non più limiti, oltre che di diritti, concetto elaborato secondo la dottrina fascista e precisamento nelle basi dello Stato Corporativo gettate con la promulgazione della Carta del Lavoro.

Importante scoperta paleontologica alle Grotte di Postumia

Una recente campagna di scavi paleontologici condotti dall'Istituto Italiano di Spoleto, l'organo scientifico delle R.R. Grotte Postumie di Postumia, ha messo in luce interessanti e preziosi resti dell'ultima fauna diluviana che abitò la Venezia Giulia nel corso dell'Era Quarternaria.

Una gita ad Abbazia

dei congressisti della stampa medica italiana

Abbiamo da Abbazia: Come è noto il 29 corr. si inaugurerà a Venezia il IV Congresso della Stampa Medica Italiana che si svolgerà sotto l'alto patronato del Ministero dell'educazione Nazionale. De Vecchi e inizierà i lavori alla suggestiva presenza di S.A.R. il Duca di Genova e delle alte gerarchie venete. Il programma del Congresso è denso di opere e ha un interesse tutto particolare. Ai congressisti saranno riservati vari stage ed attrattive, fra cui una gita ad Abbazia ove gli ospiti otterranno festose accoglienze. Gli illustri ospiti che giungeranno qui nel pomeriggio del 2 ottobre prenderanno parte a una manifestazione che sarà organizzata in loro onore e potranno in uno dei maggiori alberghi della riviera. Il 3 ottobre ripartiranno per Postumia-Grotte e Trieste.

Il pellegrinaggio a Roma dei marinai pescatori istriani

Il consorzio istriano moto-peschereccio comunica: Da tutti i centri costieri, delle Antorit' Ecclesiastiche, delle Organizzazioni Sindacali e Cooperative del Regione sono giunte adesioni entusiastiche e plausive. Ma poiché molti Ecclesiastici, Vescovi delle Diocesi marittime hanno fatto presente alla P.I. Unione di Portogruaro, per unanime desiderio, che la manifestazione avrebbe carattere con i festività religiose laziali, con i pescatori sono per tradizione attaccatissimi, e considerato anche l'presso vivissimo desiderio dei pescatori stessi di voler rendere omaggio all'Angelo Postico, alla Madonna del Re Imperatore e alla Madonna del Duca fondatori dell'Impero: la P.I. Unione, le Antorit' Ecclesiastiche, le Organizzazioni Sindacali e Cooperative del Regione hanno riconosciuto l'opportunità di rinviare la manifestazione ad epoca che verrà opportunamente comunicata.

Sessione autunnale gratuita di vaccinazione

Il Municipio rende noto che dal 1 ottobre p. v. ha inizio la sessione autunnale gratuita per la vaccinazione e rivaccinazione antivaricella che si estenderà fino al 15 novembre. Le operazioni saranno eseguite tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle 12 nell'aula comunale in via Roma N. 4. Per la frazione la vaccinazione saranno eseguite presso le singole Scuole elementari tra le ore 8 e le 10 nei giorni stabiliti per l'abitante visita del medico comunale. Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (art. 388 del R. D. 27 luglio 1924 N. 1268) la vaccinazione è obbligatoria entro il primo anno successivo a quello della nascita, e la rivaccinazione è obbligatoria all'età di sei anni.

L'uva è nutriente corroborante tonificante

degli ammassi si deve escludere a priori ogni concetto di equazione che normalmente si presume carattere di transitorietà, come misura di eccezione presa a compiere che l'ammasso provvisorio.

L'ammasso del grano, riceve, ricetrà nel quadro dell'ordinamento economico e sociale della Nazione, costruito stabilmente sul piano corporativo.

E' cioè una concezione nuova del tutto originale risultante dalla fusione di principi di diritto pubblico con quelli di diritto privato.

In altre parole la persona ha diritto sulla cosa e la collettività ha diritto alla cosa la quale, quindi, è oggetto di un duplice rapporto.

Il merito della ragionevole apprezzazione di fatto non lesione dei diritti individuali, le istituzioni degli ammassi granari invece, non è un provvedimento coercitivo e non rappresenta l'intervento dello Stato nel senso tecnico-giuridico.

L'ammasso granario è insomma un'applicazione rigorosamente logica delle dichiarazioni II e VII della Carta del Lavoro.

Non è l'approvazione del concetto fascista delle proprietà considerate come fonte di doveri sociali, non più limiti, oltre che di diritti, concetto elaborato secondo la dottrina fascista e precisamento nelle basi dello Stato Corporativo gettate con la promulgazione della Carta del Lavoro.

TURNO DELLE FARMACIE

Servizio notturno fino al 30 corr.: dott. Dinelli (Mercato Centrale).

AVVISO D'ASIA - Il giorno 20 settembre 1936-XIV alle ore 12 presso il R. Tribunale Civile di Trieste sarà celebrata l'asta pubblica di una casa sita in Via Fivola N. 6.

Il Dott. Grado... Elettrolitoterapia... Il Primo... Dott. N. Cahizzi...







STATO CIVILE DI POLA 23 settembre 1936-XIV. Nati: maschi 2, femmine 3. Morti: maschi 0, femmine 0. Matrimoni: 3.

Lo Sport

L'elenco completo degli iscritti al Gran Premio Merano

MERANO, 23 settembre. È scaduto il limite massimo stabilito dalla SIC per le iscrizioni supplementari al Gran Premio Merano. Sono stati regolarmente iscritti i seguenti cavalli: L'Orago della signora Pockembergh, «Horizon» del signor François Romo, «Orleans II» del signor J. Lioux. Ecco l'elenco dei partecipanti al 2.º Gran Premio Merano: Ten. Col. Forlanini; Violetta, Scuderia Ausonia; Barancino; Maggior Cerboschi; Maminello; Comm. Forno; Mahatma; Barone Berlingieri; Il Guado; Gr. Cr. G. Lorenzoni; Ugolino della Marca; Idam; Flauro; Dett. Mariconfi; Caldiero; Raza; Volta; Cimone; Scuderia S. Giorgio; Venegono; Nani da Zara; Charis; Ing. N. Cani; Istallo; Honvéd; Signora Pockembergh; L'Orago; Sig. François; Rom; Horizon; Sig. J. Lioux Orleans II.

Gran Premio Triathlon L'eliminazione provinciale organizzata dal Comando Federale FF. GG. C.

Il Comitato della FIDAL della V.a zona indice ed organizza, con la collaborazione dei Comandi Federali dei Fasci Giovanili di Com. battimento di Fiume, Trieste, Gorizia, Pola e Udine, una manifestazione di atletica leggera denominata «Gran Premio Triathlon» per giovani fascisti. Possono partecipare a tale manifestazione tutti i giovani fascisti regolarmente iscritti alla FIDAL con l'apposito cartellino sportivo del F.F.G.G. La gara per il gran premio è fissata come segue: Corsa piano m. 100, corsa piano m. 300, salto in alto salto in lungo, salto con l'asta, getto del peso, lancio del disco e del giavottino. Ogni concorrente dovrà partecipare a tre gare, nelle quali dovranno essere compreso una corsa, un salto ed un lancio. Il giovane fascista che nelle tre prove avrà totalizzato, secondo la tabella finlandese, maggiore punteggio riuscirà vincitore. L'Ufficio Sportivo del Comando Federale dell'Istria, dovendo partecipare alla finale di zona con un minimo di cinque atleti, organizza per il 18 ottobre XIV un'eliminazione provinciale per selezionare quei giovani che avranno l'ambito onore di rappresentare il Comando Federale dell'Istria alla finale di zona che si svolgerà il 25 ottobre XIV allo Stadio del Littorio di Trieste. Data importanza della manifestazione è lecito sperare che i nostri giovani si metteranno fin d'ora al lavoro per poter degnamente figurare nell'importante manifestazione organizzata dal Direttorio della V.a zona della Fidal. I giovani fascisti che volessero partecipare all'eliminazione di zona diano la propria adesione all'Addetto Federale allo Sport, durante le ore d'ufficio giornalimento, dalle ore 17.30 alle 18.30 presso la sede del Comando Federale - Casa del Fascio via Carrara 5, III.

Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento. Si avvertono i giovani fascisti che presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale sono aperte le iscrizioni per le seguenti sezioni: atletica leggera, calcio, pugilato, scherma, pallacanestro, lotta greco-romana, ciclismo, ginnastica, per la preparazione delle varie sezioni circa l'attività sportiva da svolgere durante l'A. XIV. Le iscrizioni si ricevono giornalmente presso l'Ufficio Sportivo (via Carrara 5, III) dalle ore 15.30 alle 17.30.

Il Veloce Club Poleso a Plesno. Si avvertono tutti gli interessati che domenica 27 corr. con partenza alle ore 6 dalla sede sociale, avrà luogo la tanto attesa gara olimpica alla volta di Plesno.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. Os. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Raffaele Pasqucci.

CALENDARIO

A. 1936-XIV SETTEMBRE 24. Giovedì S. Tecla. Leva il sole alle ore 5.03. Tramonta alle ore 19.03.

24 settembre 1928: si firma un trattato di amicizia tra Italia e Grecia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 23 settembre 1936-XIV: Barometro a 0 o mare ore 14: 765.12, ore 19: 764.47; Termometro centigrado ore 14: 22.8, ore 19: 21.4; Umidità relativa ore 14: 83, ore 19: 85; Nubi: quantità ore 14 0-10, ore 19: 6-10; fuma ore 14 0, ore 19: alt. str.; Vento: direzione ore 14: wnw, ore 19: W; velocità ore 14: 13, ore 19: 8; Temperatura massima 24.1, minima 19.

Date molta uva ai bambini e cresceranno fiorenti e robusti.

ORARIO DEI PIROSCAFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI LUNEDI: Ora 13 dalla Dalmazia, colore; Ora 14 da Fiume, postale; Ora 16 da Venezia, colore; Ora 17.30 da Trieste, postale. MARTEDI: Ora 12.30 da Fiume, colore. MERCOLEDI: Ora 11.30 da Lusino-Ancona, postale; Ora 15 da Trieste, postale; Ora 16 da Venezia, colore; Ora 16.45 da Trieste, colore. GIOVEDI: Ora 0.30 da Venezia-Trieste, postale; Ora 10 da Cherso, postale; Ora 12.30 da Fiume, colore; Ora 23.15 da Ancona, postale. VENERDI: Ora 13 dalla Dalmazia, colore; Ora 15.15 da Fiume, postale; Ora 20.30 da Trieste, postale. SABATO: Ora 0.30 dalla Dalmazia, colore; Ora 1 da Venezia, colore; Ora 16.45 da Trieste, colore; Ora 23.15 da Ancona, postale; Ora 24 da Fiume, colore. PARTENZE LUNEDI: Ora 13.30 per Trieste, colore; Ora 14.15 per Trieste e scali, postale; Ora 16.30 per Fiume, colore; Ora 18.30 per Lusino-Ancona, postale. MARTEDI: Ora 13 per Venezia, colore. MERCOLEDI: Ora 13 per Ancona, postale; Ora 15.30 per Cherso-Fiume, postale; Ora 16.30 per Fiume, colore; Ora 17.15 per la Dalmazia, colore. GIOVEDI: Ora 1.30 per la Dalmazia, postale; Ora 13 per Venezia, colore; Ora 14 per Cherso-Fiume, postale, pernottamento a Cherso; Ora 21 per Trieste, postale. VENERDI: Ora 13.30 per Trieste, colore; Ora 22.30 per Ancona, postale. SABATO: Ora 1.30 per Fiume colore; Ora 2 per Trieste-Venezia, postale; Ora 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ora 17.15 per la Dalmazia, colore; Ora 24 per Trieste, postale. DOMENICA: Ora 0.30 per Venezia, colore.

ORARIO delle FERROVIE PARTENZE

Per Trieste C. M.: A. L. (2-3 cl.) 5.15; M. (2-3 cl.) 12.45; D. (1-2-3 cl.) 15.00; A. L. (2-3 cl.) 19. Per Camisano: M. (3 cl.) 7.25; M. (3 cl.) 17.40; (non si effettua al sabato ed alla domenica); M. (3 cl.) 13.40 (si effettua solo al sabato). ARRIVI da Trieste C. M.: O. 9.35; D. L. 11.30; M. 15.55; A. L. 21.55. da Camisano: M. 7.10; M. 10.41.

Cinema IDEAL OGGI Mascherata. Grande dramma di vita vissuta. Premiato alle Biennali di Venezia con Paula Wesselj Olga Tschakowa Adolf Wohlbrück. PROSSIMAMENTE: Il figlio di King Kong.

Piccante vicenda d'amore alla corte imperiale di Maria Teresa, protagonista la tutto pepe Kale von Nagy. NOTTE DI MAGGIO. Il vivo successo battesimale di ieri avrà certamente oggi le sue meritate repliche.

IMMINENTE: Il grande baritone americano Lawrence Tibbett nel lirico Re dell'opera CINE GARIBALDI.

ACQUA DI ROMA. Se "incamiciarsi" si dica in vece di gabbare, io vendo le camicie, ma senza... incamiciarsi. SCAMPOLO.

AVVISI ECONOMICI. Richieste di personale di servizio. La parola L. 0.20, minimo L. 2 B. CERCASI ragazza per trattoria che sappia cucinare. Bar Carlonizza, Piazza Verdi 15, 4337B. Posti disponibili - Offerte di lavoro. Cent. 26 la parola - Min. L. 2.50 B. PRIMARIA Casa Edilizia cerca abili esattori, produttori. Offerta «Corriere Istriano», 4318E. Offerte. Camera mobiliata - Pensione privata. La parola L. 0.20, minimo L. 2 O. AFFITTASI abitazione indipendente, posizione centrale, eventualmente a giorni. Nascinguerra 6, I p. 4343D.

Sono arrivate le Cucine Vulkan. Visitate la DITTA Guglielmo Pauletta a troverete il più grande emporio della Venezia Giulia in CUCINE VULKAN. Stufa tutta ghisa e stufe in lamiera ferro rivestite internamente con terra refrattaria. Troverete inoltre: Stufe in terra cotta refrattaria ed un vasto assortimento tubi e gomiti in lamiera ferro per fumo. Il vostro primo pensiero per essere e rendervi felici è quello di acquistare una delle tante rinomate Cucine VULKAN. La Cucina Vulkan vi porterà fortuna nella vostra casa che sarà la casa dell'abbondanza. Cucine Vulkan - Vulkan - Vulkan le più perfette, le più solide, le più eleganti, tutte cromate. Unico deposito: Via Campomarzio 7 - Telef. 205.

GIUSEPPE DIMINI. No danno la triste notizia a tutti gli amici e conoscenti, l'insuperabile monarca ANNA nata PANFARUZZI, figlia EUGENIA col marito GIUSEPPE ROSICH (ass.), GIUSEPPE con la consorte MARIA (ass.), il figliastro PAOLO SABATTI con la consorte MARIA, la sorella GIOVANNA ved. RUMICH, NICOLETTA ved. OPATICH, la cognata MARIA ved. DIMINI, nonché i nipoti e parenti tutti. I funerali dell'amata defunta avranno luogo domani venerdì 25 corr. alle ore 16.30, partendo dalla propria abitazione, via Giovia n. 82. Pola, il 24 Settembre 1936-XIV. -Primaria Impresa Tarascini - Via Sergia N.º 6.

AFFITTASI stanza ammobiliata. Rivolgersi Spaccio vini, Campomarzio 23. 4340G. AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via Epulo 8, II destra. 4341G. Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3 L. BEL quartiere ammobiliata camera, salotto, cucina, confort affittasi. Muro 21. 4341L. AFFITTASI in villa. Via Claudio Palero quartiere signorile. Rivolgersi Piazza Verdi 7, II p. 4342L.

La folla delle grandi occasioni che anche ieri sera ha gremito da cima a fondo questo familiare CINEMA ARENA è la più bella attestazione della grande simpatia accattivata già da lungo tempo sulla piazza. OGGI, (come ieri, e come nella trionfale premiera), si rinnovano certamente i successi grandiosi della più sensazionale produzione epica e poderosa realizzata dalla Casa americana WARNER BROS. La lampada cinese un romanzo avvincente, passionale di amore o di morte che mostra la lotta eroica di un uomo e una donna che si amano contro le tradizioni o i misfatti dell'Oriente strano, bizzarro, feroce e primitivo. Superbi interpreti: Pat 'O Brien Iosephine Hutchinson Le visioni hanno inizio alle ore 3. A giorni! la più commovente, umana, storia che abbia fatto lagrimare diverse generazioni: IL SERGENTE di FERRO. Romanzo storico ricavato dal celebre libro di MISERABLELLI, con Fredrich March.

POLITEAMA GISCUTTI. Entusiastico successo ottenne ieri sera la compagnia dialettale di Angelo Cecchelin nella sua nuovissima commedia Oggi a ti e domani a mi con di seguito: ANGELO CECCHELIN nelle sue nuovissime creazioni. Oggi repliche dalle ore 16.30 in poi. Sullo schermo: MARI TI in pericolo. Trama fine e gaia con un lieve sapor di mistero, animata dalla dolce bellezza e dalla squisita femminilità di KAY FRANCIS.

FILATELISTI. Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte venete postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi. Per gli Ufficiali suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4 se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per le spedizioni, aggiungere L. 1.10 per l'incasso del Regno e Colonia, L. 2.75 per Postero.

Leggete il "Corriere Istriano"

ULTIMI GIORNI GRANDE LIQUIDAZIONE Saldi di Stagione! a Prezzi di Stralcio! In tutti i Reparti! presso la Ditta IGNAZIO STEINER SUCC. - POLA, VIA SERGIA 34. Appreftitate dell'occasione! Si invita gentilmente visitare senza obbligo d'acquisto! Vendita soltanto per contanti!